

successivi 21 anni, giusta D.M. 30/9/35, registrato alla Corte dei Conti il 21/10/35.-

La suddetta operazione, che importerebbe per l'Istituto una erogazione di oltre £. 75.000, potrebbe essere effettuata alle condizioni ora adottate: saggio d'interesse del 6%, giusta deliberazione di massima 17/7/35 dell'On. Consiglio, oltre il diritto di commissione dell'1%, una volta tanto.-

Il Comitato delibera di trasmettere la proposta al Consiglio con parere favorevole.-

o ° o

i) SOC.AN.CREDITO E PREVIDENZA PER OPERAZIONI DI ANTICIPAZIONI AGLI IMPIEGATI CONTRO CESSIONE DI QUINTO STIPENDIO -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione del 20 dicembre 1935 l'On. Consiglio autorizzò in massima un finanziamento, da erogarsi a piccole rate e nei limiti delle disponibilità di cassa dell'Istituto, a favore della "Banca di Credito e Anticipazioni agli Impiegati", per effettuare, per conto dell'Istituto stesso, operazioni di prestito ad impiegati contro cessione di quinto dello stipendio - ai sensi della Legge 30 giugno 1908 n.335.-

La Banca di Credito ed Anticipazioni, che era in via di costituzione, ha notificato ora di aver preso la denominazione di "Soc.An.Credito e Previdenza" - Sede in Roma.-

Il Direttore Generale pertanto porta a conoscenza dell'On.le Consiglio che l'operazione di finanziamento, di cui alla citata deliberazione 20 dicembre 1935, sarà effettuata alla Soc.An.Credito e Previdenza.-

Il Comitato prende atto del cambiamento di denominazione della Società, sempre però con riserva che siano accertate le condizio

